





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** L.R. 18 novembre 2013 n. 38 (Disciplina dell'attività di tatuaggio e piercing), art. 8. Revoca DGR 755/2016 e nuova approvazione del profilo professionale di "Operatore di tatuaggio e piercing" e dei relativi standard formativi.

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTA l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1.

**DELIBERA**

- di revocare la DGR 755 del 18/07/2016 recante: "approvazione del profilo professionale di "Operatore di tatuaggio/dermopigmentazione e piercing" e dei relativi standard formativi;
- di approvare il profilo professionale e gli standard formativi dell'"Operatore di tatuaggio e piercing", come definiti nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione, conformemente alle innovazioni normative intervenute;
- di inserire tale profilo nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali di cui alla D.G.R.1412 del 22/12/2014;
- di integrare con il predetto profilo professionale e con i relativi standard formativi l'Allegato B) di cui alla citata D.G.R. 1412/2014;
- di precisare che l'ADA denominata "Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente" sia prevista nel solo caso in cui il percorso formativo abbia come destinatari estetiste qualificate o specializzate;

Y  
CA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di precisare, altresì, che nessun ulteriore obbligo formativo è posto in capo alle estetiste già qualificate e specializzate che, alla data di entrata in vigore del presente atto, operano come dipendenti, titolari e/o responsabili tecnici;
- di disporre la rimodulazione dei corsi già autorizzati, da avviare o in fase di svolgimento in conformità alle disposizioni di cui al presente atto;
- di stabilire che le azioni formative si svolgeranno ai sensi delle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, compresa la D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 e, s.m.i, fatte salve le previsioni dettate dal presente atto;
- di attribuire all'Ente di Formazione che erogherà l'intervento, la responsabilità del riconoscimento di eventuali crediti formativi in ingresso o di percorso sulla base di documenti formali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(~~Deborah Giraldi~~)

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(~~Fabio Tavazzani~~)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Coriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- D.M. 15 ottobre 2015, n. 206;
- Interpello 20 gennaio 2017, prot n. 18706
- L.R. 18 novembre 2013 n. 38 - Disciplina dell'attività di tatuaggio e piercing;
- Regolamento della Giunta Regionale n. 2 del 9 maggio 2016;
- DGR 1412 del 22/12/2014 avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali";

**MOTIVAZIONE**

La legge regionale n. 38/2013 recante "Disciplina l'attività di tatuaggio e piercing" ed il successivo regolamento attuativo di competenza della Giunta regionale recante le "Modalità di esercizio delle attività di tatuaggio e piercing", prevedono che gli operatori siano opportunamente formati anche relativamente agli aspetti igienico-sanitari e di prevenzione nell'esercizio dell'attività; che i percorsi formativi e gli aggiornamenti, obbligatori anche per coloro che già esercitano l'attività di tatuaggio e piercing o sono lavoratori dipendenti del settore, sono predisposti nell'ambito della normativa della formazione professionale della Regione Marche.

Con DGR 755/2016 si introduceva il termine di "dermopigmentazione" nel profilo professionale per "Operatore di tatuaggio e piercing", attività che secondo le recenti interpretazioni non può essere più propria del profilo stesso, infatti il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. N. 18706 del 20 gennaio 2017 della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica, a seguito di un quesito concernente l'attività professionale di "estetista" dà il seguente parere in merito "...che debba ritenersi consentita la prestazione dell'attività di micropigmentazione (dermopigmentazione) solo a soggetti in possesso dell'abilitazione allo svolgimento dei trattamenti estetici. La tecnica, frequentemente associata a quella, analoga, di tatuaggio, costituisce rispetto ad essa attività invero differente, anche per quanto attiene alla strumentazione ed ai prodotti utilizzati. Si deve tuttavia richiamare la sostituzione dell'allegato alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, recante l'elenco delle apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico, ad opera del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della salute, 15 ottobre 2015, n. 206, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 28 dicembre 2015, che ha modificato il precedente decreto interministeriale 12 maggio 2011, n. 110". Sulla medesima linea interpretativa espressa dal Ministero si colloca anche la modifica dell'allegato elenco delle attrezzature elettromeccaniche.

Pertanto considerato che l'attività di dermopigmentazione è riservata a soggetti in possesso della qualificazione di estetista, si ritiene necessario revocare la DGR 755/2016 anche alla luce degli interventi normativi sopra illustrati.

Di mantenere comunque l'ADA denominata "**Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente**" per l'erogazione della stessa nel caso in cui i destinatari degli interventi formativi siano esclusivamente estetiste qualificate o specializzate.

Y

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato l'impatto che le norme sopra esposte hanno sulle attività formative in fase di erogazione, si ritiene necessario richiedere agli Enti di Formazione interessati la rimodulazione delle azioni formative alla luce delle disposizioni di cui trattasi.

Alla luce delle sopra citate disposizioni, tenuto conto delle modifiche il redigendo atto è stato condiviso tra i settori Formazione Professionale ed Industria, Artigianato della Regione Marche.

Per le motivazioni sopra espresse si propone alla Giunta Regionale l'adozione di una deliberazione, avente ad oggetto: ***L.R. 18 novembre 2013 n. 38 (Disciplina dell'attività di tatuaggio e piercing), art. 8. Revoca DGR 755/2016 e nuova approvazione del profilo professionale di "Operatore di tatuaggio e piercing" e dei relativi standard formativi.***

**Il presente atto non comporta impegno di spesa a carico della Regione.**

La sottoscritta, dichiara ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Silvana Arnaldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**Il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)  
(Graziella Gattafoni)**

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 41/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R.64/2014.

**Il Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione  
(Massimo Gilimondi)**

La presente deliberazione si compone di n. 19 pagine, di cui n. 13 pagine di allegati che fanno parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)**

**Il Vice Segretario della Giunta regionale  
(Fabio Tavazzani)**

Y

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

**Operatore di tatuaggio e piercing**

**PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI:**

Estetista e assimilati, Acconciatore, Operatore del benessere

**Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO 2008:**

5142 Estetisti e assimilati

**ISTAT CP 2011:**

5.4.3.2.0 Estetisti e truccatori

**Codice ATECO 2007**

96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere

96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza

96.02.03 Servizi di manicure e pedicure

96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)

96.09.02 Attività di tatuaggio e piercing

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Circolare 05.02.1998 n. 2.9/156 del Ministero della Sanità recante “Linee guida per l’esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza”;
- L.R. 18 novembre 2013, n. 38 recante “Disciplina dell’attività di tatuaggio e piercing”;
- R.R. 09/05/2016, n. 2 recante “Disciplina dell’attività di tatuaggio e piercing ai sensi dell’art. 5 della L.R. 38/2013”;
- D.M. 15 ottobre 2015, n. 206;
- Interpello 20 gennaio 2017, prot n. 18706



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Denominazione profilo	Operatore di tatuaggio e piercing
Descrizione	Esegue trattamenti di abbellimento del corpo mediante inserimento di sostanze chimiche di diverso colore nel derma (tatuaggio o di anelli e metalli di diversa forma e fattura in varie parti del corpo (piercing). Nell'esecuzione delle proprie attività utilizza tecniche, dispositivi e prodotti specifici, ed opera in appositi ambienti dedicati e rispondenti ai requisiti igienico – sanitari previsti dai regolamenti regionali e comunali; a garanzia della salute del cliente applica i protocolli di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti ed agisce nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi previste dalla normativa di riferimento. L'esercizio di tali attività è assoggettato alla disciplina dell'impresa artigiana che prevede l'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane ed il conseguimento di specifiche autorizzazioni nel rispetto dei requisiti prescritti dai regolamenti regionali e comunali. Lo svolgimento delle attività è in ogni caso subordinato al possesso della qualifica professionale ottenuta a seguito di percorsi formativi per l'accesso e a formazione di aggiornamento, obbligatorie regolamentati dalla Regione e finalizzati alla acquisizione di adeguate conoscenze inerenti, in particolare, gli aspetti igienico sanitari e di prevenzione dei rischi per la salute
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
EQF	4
Collocazione contrattuale	Lavora in proprio come autonomo, in qualità di titolare d'impresa artigiana, o come socio di piccola azienda artigianale; più raramente come dipendente di centri estetici, centri benessere, saloni di bellezza e simili.
Collocazione organizzativa	E' una professionalità le cui caratteristiche, in termini di attività e requisiti, sono normate a livello regionale; opera in un proprio studio oppure presso centri di estetica o saloni di bellezza, oppure studi medici specializzati. Occasionalmente potrebbero essere svolte attività di tatuaggio o piercing in esercizi quali acconciatori e attività di piercing nelle farmacie, nei negozi di oreficeria, nelle gioiellerie o nei punti vendita dei bijoux, in cui vengono eseguite le tradizionali applicazioni di monili. La normativa non consente di svolgere attività di piercing e/o, tatuaggio in forma ambulante o di posteggio, fatte salve le attività svolte in occasione di manifestazioni pubbliche temporanee. Prevalentemente svolge il proprio lavoro in piena autonomia e si relaziona direttamente con il cliente con il quale tende a stabilire un rapporto di fiducia
Opportunità sul mercato del lavoro	Le richieste di tatuaggi, piercing, hanno avuto negli ultimi anni una diffusione crescente, specialmente nell'ambito giovanile, ma non solo, per cui l'attuale richiesta di questa figura è consistente e le prospettive di mercato, pur nell'ambito di elevata concorrenza, sono buone, anche se il livello retributivo non è elevato.
Percorsi formativi	Oltre all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, per esercitare attività di tatuaggio o piercing la normativa vigente prevede la partecipazione ad una specifica attività formativa, il superamento di un esame finale al termine di essa per il conseguimento della relativa qualifica e, successivamente, attività di aggiornamento obbligatorio.
Sequenza di processo nazionale	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
Ada nazionale	ADA.24.137.407 Realizzazione di tatuaggi e trucco permanente ADA.24.137.408 Realizzazione di piercing





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ada	Organizzazione e gestione dell'esercizio per l'attività di tatuaggio e piercing
<b>performance</b>	Organizzare l'impostazione e la gestione amministrativa e contabile dell'impresa, provvedendo alla acquisizione e mantenimento delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività
<b>conoscenze</b>	Tipologie di percorsi formativi previsti dalla normativa per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing Disciplina dell'impresa artigiana e dell'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane Disciplina nazionale e regionale vigente per acconciatori e mestieri affini applicabile per affinità di legge all'attività di tatuaggio e piercing Disciplina comunale delle autorizzazioni di settore Elementi di disciplina tributaria, previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività aziendale Elementi di organizzazione e gestione aziendale Disposizioni vigenti in materia igienico-sanitaria
<b>capacità</b>	Progettare ed impostare soluzioni organizzative coerenti con i principi di redditività ed efficienza relativi alla tipologia di utenza. Espletare adempimenti amministrativi, tributari e contabili prescritti Provvedere alla formazione richiesta dalla normativa secondo le modalità e la tempistica dalla stessa prescritte Provvedere all'ottenimento delle autorizzazioni ed iscrizioni ad albi prescritte dalla normativa di settore Assicurare i requisiti minimi strutturali, gestionali ed igienico-sanitari richiesti per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing dalle disposizioni vigenti in materia igienico-sanitaria Gestire l'attività contabile e amministrativa dell'impresa utilizzando le modalità informatiche di settore. Compilare e conservare la documentazione richiesta dalla normativa di settore, relativamente a prestazioni fornite, fornitori, procedure per la sanificazione e disinfezione, raccolta e smaltimento rifiuti, eccetera Analizzare e selezionare le prestazioni dei fornitori di prodotti/servizi assicurando il soddisfacimento delle esigenze dell'azienda



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ada	Predisposizione di ambienti ed attrezzature
<b>performance</b>	Approntare gli spazi indicati dalla normativa nel rispetto dei minimi strutturali, gestionali ed igienico-sanitari richiesti per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing
<b>conoscenze</b>	Requisiti minimi strutturali, gestionali ed igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing Tecniche di sanificazione e disinfezione di locali, arredi, attrezzature e biancheria Disposizioni vigenti in materia igienico-sanitaria Protocolli di sterilizzazione e dispositivi igienico-sanitari nei processi di servizio alla persona Tipologia e funzionalità dei locali stabiliti dalla normativa per l'attività di tatuaggio e piercing Procedure e tecniche di approntamento ed impostazione di strumenti ed attrezzature Caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature e strumentazioni professionali Modalità di utilizzo delle relative attrezzature
<b>capacità</b>	Approntare gli spazi richiesti dalla normativa per l'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing, come quelli adibiti al ricevimento, all'esecuzione delle prestazioni, alla sterilizzazione della strumentazione, al magazzino, allo spogliatoio, ai servizi igienici, eccetera Assicurare che i locali rispettino le norme vigenti in materia di igiene e di sicurezza del lavoro e siano mantenuti puliti e in buone condizioni igieniche Assicurare la pulizia, disinfezione e sterilizzazione degli strumenti e la loro collocazione secondo le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza Predisporre e mantenere adeguatamente attrezzato idoneo contenitore per il materiale di primo soccorso in caso di necessità Assicurare che vengano rispettati i requisiti minimi strutturali, gestionali ed igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing e modalità di utilizzo delle relative attrezzature, secondo la normativa di settore

5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ada	Accoglienza ed assistenza al cliente per operazioni di tatuaggio e piercing
<b>performance</b>	Stabilire il tipo di trattamento da eseguire a seguito delle richieste del cliente, fornendogli le necessarie informazioni mediante consegna del documento sui rischi connessi alle procedure ed acquisendone il consenso informato secondo le modalità dettate dalla normativa
<b>conoscenze</b>	Normativa sulla privacy per l'acquisizione del consenso informato . Procedure per l'espressione e l'acquisizione del consenso previste dalla normativa regionale per il richiedente trattamento di tatuaggio e piercing Modalità di informazione sui rischi legati all'esecuzione e sulle precauzioni da tenere dopo l'effettuazione del trattamento, come previsto dalla normativa regionale Principali rischi per la salute connessi con pratiche di tatuaggio e piercing, con particolare riferimento alle infezioni a trasmissione parenterale (epatiti virali e HIV) e relative procedure igieniche e di asepsi per l'esecuzione delle prestazioni Controindicazioni dermatologiche e sistemiche per l'esecuzione di tatuaggio e piercing Modulistica di espressione del consenso e Documento dei rischi redatti secondo le prescrizioni della normativa di settore Condizioni e caratteristiche personali in presenza delle quali è vietata l'esecuzione di tatuaggio e piercing (età, zone anatomiche, categorie a rischio ...) Nozioni di fisiologia, anatomia e dermatologia; Tecniche di assistenza e accoglienza clienti
<b>capacità</b>	Individuare e interpretare le esigenze del cliente e stabilire il tipo di trattamento da eseguire Informare il cliente sul tipo di operazioni da effettuarsi ed i relativi strumenti e prodotti da utilizzare, consegnando il Documento sui rischi connessi alle procedure ed illustrando le precauzioni da osservare dopo il trattamento Acquisire, mediante la modulistica prevista, il consenso informato del cliente, ovvero dell' esercente la potestà genitoriale o del tutore e l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge sulla privacy Compilare e conservare la scheda individuale relativa a ogni cliente con i dati identificativi della persona che si sottopone al trattamento, la sede di applicazione e i materiali utilizzati. Verificare l'assenza delle condizioni in presenza delle quali è vietata l'esecuzione di tatuaggio e piercing (età, categorie a rischio, parti anatomiche con possibili conseguenze invalidanti permanenti o di difficile cicatrizzazione, eccetera) Applicare tecniche di accoglienza e di interazione con la clientela

45



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ada	Realizzazione di tatuaggi
<b>performance</b>	Eseguire il tatuaggio, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi, utilizzando la tecnica appropriata per eseguire disegni e decori a mano libera o con uso di stencil, oppure utilizzando apposita apparecchiatura elettromeccanica con aghi
<b>conoscenze</b>	<p>Complicanze immediate e tardive delle pratiche di tatuaggio quali ad esempio reazioni allergiche, granulomi, cheloidi</p> <p>Concetti di contaminazione, infezione, malattia infettiva, antisepsi, asepsi, sanificazione, disinfezione, sterilizzazione</p> <p>Controindicazioni dermatologiche e sistemiche per l'esecuzione di tatuaggio</p> <p>Caratteristiche di sicurezza e tossicità degli inchiostri dei tatuaggi</p> <p>Nozioni di anatomia, fisiologia relative alla cute ed alle mucose e alle relative patologie</p> <p>Tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici: tecnica samoana, giapponese, americana o thailandese</p> <p>Modalità di preparazione, di utilizzo, di conservazione e cautele d'uso delle apparecchiature e dei pigmenti colorati utilizzabili</p> <p>Principali rischi per la salute connessi con pratiche di tatuaggi, con particolare riferimento alle infezioni a trasmissione parenterale (epatiti virali e HIV) e correlate procedure igieniche e di asepsi per l'esecuzione delle prestazioni</p> <p>Sedi anatomiche di applicazione di tatuaggi, rischi correlati e cautele da adottare</p> <p>Smaltimento in sicurezza dei rifiuti a rischio infettivo</p> <p>Caratteristiche ed utilizzo delle attrezzature per tatuaggio, in particolare stencil ed apparecchiatura elettromeccanica per l'uso di aghi</p>
<b>capacità</b>	<p>Identificare tipi cutanei e stato della pelle interessata al tatuaggio, valutando l'eventualità di reazioni allergiche e/o tossiche</p> <p>Preparare i pigmenti, gli inchiostri per tatuaggio in base all'effetto cromatico desiderato</p> <p>Selezionare gli strumenti da utilizzare ed eseguire le procedure per la loro sterilizzazione</p> <p>Preparare la zona da tatuare trattando il derma con gli specifici prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione</p> <p>Realizzare il disegno di prova/progettazione con puntalino sterile</p> <p>Eseguire il tatuaggio secondo la tecnica appropriata, posizionando la griglia, effettuando disegni e decori a mano libera o con uso di stencil, oppure utilizzando apposita apparecchiatura elettromeccanica per l'uso di aghi</p> <p>Effettuare l'adeguato trattamento e smaltimento di oggetti, materiali biologici e rifiuti potenzialmente contaminati</p> <p>Trattare in maniera adeguata eventuali lesioni provocate</p> <p>Eseguire il controllo della corretta realizzazione del tratto e l'introduzione precisa ed uniforme del pigmento</p> <p>Istruire il cliente sulle precauzioni post trattamento da seguire e sui corretti comportamenti necessari per il mantenimento del trattamento realizzato</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ada	Applicazione del piercing
performance	Eseguire il piercing applicando i monili richiesti e conducendo la procedura in modo da assicurare l'igiene delle persone e dell'ambiente di lavoro e l'uso di tecniche asettiche con adeguata igienizzazione
conoscenze	<p>Complicanze immediate e tardive delle pratiche di piercing quali ad esempio reazioni allergiche, granulomi, cheloidi</p> <p>Nozioni di primo soccorso, trattamento della ferita da piercing, automedicazione, indicazioni al trattamento medico</p> <p>Concetti di contaminazione, infezione, malattia infettiva, antisepsi, asepsi, sanificazione, disinfezione, sterilizzazione;</p> <p>Controindicazioni dermatologiche e sistemiche per l'esecuzione del piercing;</p> <p>Nozioni di anatomia, fisiologia relative alla cute ed alle mucose e alle relative patologie</p> <p>Caratteristiche di sicurezza e tossicità di gioielli, metalli e pietre utilizzati per il piercing: Procedure di informazione sui rischi legati all'esecuzione e sulle precauzioni da tenere dopo l'effettuazione del piercing, come previsto dalla normativa regionale</p> <p>Nozioni per la prevenzione dei rischi per gli operatori: comportamenti di sicurezza, vaccinazioni raccomandate, dispositivi di protezione individuale, cosa fare in caso di incidente/infortunio, profilassi post-esposizione per HIV;</p> <p>Principali rischi per la salute connessi alle pratiche piercing, con particolare riferimento alle infezioni a trasmissione parenterale (epatiti virali e HIV) e relative procedure igieniche e di asepsi per l'esecuzione delle prestazioni</p> <p>Sedi anatomiche di applicazione di piercing, rischi correlati e cautele da adottare;</p> <p>Smaltimento in sicurezza dei rifiuti a rischio infettivo</p> <p>Materiali e strumenti da perforazione e da decoro</p> <p>Tecniche di esecuzione di piercing</p>
capacità	<p>Valutare le condizioni della parte del corpo del cliente interessata dal piercing in relazione ad eventuali controindicazioni</p> <p>Selezionare e preparare le attrezzature da utilizzare per il piercing: ago cannula o ago da piercing, forbici o pinze, pinze ad anelli, dispositivi meccanici di foratura.</p> <p>Sottoporre a procedura di sterilizzazione gli strumenti che entrano in contatto diretto con la cute o le mucose del cliente durante l'esecuzione del piercing</p> <p>Scegliere i monili da applicare secondo le esigenze del cliente ed approntarli con adeguata igienizzazione</p> <p>Condurre la procedura di piercing in modo da assicurare l'igiene delle persone e dell'ambiente di lavoro, l'uso di tecniche asettiche, l'opportuno trattamento e smaltimento di oggetti, materiali biologici e rifiuti potenzialmente contaminati, l'adeguato trattamento delle lesioni provocate</p> <p>Valutare l'esito e la correttezza delle procedure eseguite</p> <p>Provvedere a smaltire nel contenitore per rifiuti infetti taglienti lo strumento/oggetto che abbia penetrato la cute o che sia contaminato da sangue, oppure a pulirlo e sterilizzarlo prima dell'utilizzo su altra persona.</p> <p>Istruire il cliente sulle precauzioni post trattamento da seguire e sui corretti comportamenti necessari per il mantenimento del trattamento realizzato</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ada	<b>Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente</b>
<b>performance</b>	Eseguire la dermopigmentazione estetica, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi, utilizzando la tecnica appropriata per eseguire disegni e decori a mano libera, con uso di stencil oppure utilizzando apposita apparecchiatura elettromeccanica con aghi
<b>conoscenze</b>	<p>Complicanze immediate e tardive della dermopigmentazione quali ad esempio reazioni infiammatorie, trasmissione di infezioni, dermatiti, e interventi di prevenzione e primo soccorso</p> <p>Concetti di contaminazione, infezione, malattia infettiva, antisepsi, asepsi, sanificazione, disinfezione, sterilizzazione</p> <p>Fototipi di pelle e controindicazioni dermatologiche per l'esecuzione di trucco permanente mediante dermopigmentazione</p> <p>Elementi di chimica dei pigmenti per dermopigmentazione e relativi livelli di tossicità</p> <p>Tecniche di esecuzione di trucco permanente, di trattamento del derma pre e post dermopigmentazione e di mantenimento del trucco</p> <p>Modalità di preparazione, di utilizzo e di conservazione delle apparecchiature e dei pigmenti colorati utilizzabili per la dermopigmentazione</p> <p>Principali rischi per la salute connessi con pratiche dermopigmentazione, con particolare riferimento alle infezioni a trasmissione parenterale (epatiti virali e HIV) e correlative procedure igieniche e di asepsi per l'esecuzione delle prestazioni</p> <p>Morfologia, fisiologia e anatomia del viso</p> <p>Smaltimento in sicurezza dei rifiuti a rischio infettivo</p> <p>Caratteristiche ed utilizzo degli aghi e delle altre apparecchiature elettromeccanica per l'esecuzione di dermopigmentazione</p>
<b>capacità</b>	<p>Istruire il cliente sulle precauzioni post trattamento da seguire e sui corretti comportamenti necessari per il mantenimento</p> <p>Eseguire il controllo della corretta realizzazione del tratto e l'introduzione precisa ed uniforme del pigmento</p> <p>Effettuare l'adeguato trattamento e smaltimento di oggetti, materiali biologici e rifiuti potenzialmente contaminati</p> <p>Eseguire la dermopigmentazione secondo la tecnica appropriata, scegliendo ed applicando l'adeguato effetto cromatico, assemblando correttamente gli aghi ed utilizzando in sicurezza le specifiche attrezzature elettroniche</p> <p>Pulire e trattare preliminarmente al trattamento la zona del derma interessata dalla dermopigmentazione utilizzando gli specifici prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione</p> <p>Selezionare gli strumenti da utilizzare ed eseguire le procedure per la loro sterilizzazione</p> <p>Preparare i pigmenti per la dermopigmentazione in base all'effetto cromatico desiderato</p> <p>Identificare i fototipi cutanei e lo stato della pelle interessata dall'intervento di dermopigmentazione, valutando l'eventualità di reazioni allergiche e/o tossiche</p> <p>Trattare in maniera adeguata eventuali lesioni provocate</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI CHE ESEGUONO ATTIVITA' DI TATUAGGIO E PIERCING

**SOGGETTI FORMATORI**

Possono proporre gli interventi formativi, in forma singola o associata, gli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Marche ai sensi delle DD.GG.RR. 62/201, 2164/2001 e s.m.i. ed in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008. La macro-tipologia formativa nella quale il Soggetto formatore deve essere accreditato in fase di effettiva erogazione del corso fa riferimento alle diverse tipologie di destinatari, vale a dire:

- Formazione superiore
- Formazione continua

Gli organismi che avanzano le proposte in forma associata, devono essere tutti regolarmente accreditati come sopra.

**DESTINATARI**

Questo profilo può essere considerato come qualifica di accesso all'area professionale.

Come tale, lo standard professionale può essere raggiunto sia da persone (giovani-adulte) non in possesso di conoscenze-capacità pregresse che attraverso la frequenza di una specifica azione formativa entrano in questa area professionale, sia da soggetti già inseriti nel settore di attività, ma privi dei previsti requisiti formali, a condizione che superino la prova finale e completino la propria preparazione professionale con la prescritta formazione.

**REQUISITI GENERALI DI ACCESSO**

- Cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea; in alternativa, permesso di soggiorno in corso di validità;
- Compimento del 18° anno di età;
- Diploma di scuola secondaria di I° grado o l'assolvimento dell'obbligo di istruzione

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del Soggetto Formatore. Il mancato superamento del test linguistico comporta l'esclusione dalla frequenza.

**FORMAZIONE DELLE CLASSI E ASSENZE**

Il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso è pari a 18 unità, compresi gli eventuali uditori. La percentuale di assenze consentite è pari al 25% del monte-ore corso.

I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento possono prevedere modalità e tempi di recupero.

**REQUISITI PROFESSIONALI DEI DOCENTI**

Il personale docente delle discipline teoriche deve possedere titoli di studio adeguati, pregressa documentata esperienza di insegnamento in attività formative nei singoli ambiti tematici di riferimento (laurea in giurisprudenza; laurea in economia e commercio; laurea in medicina (ambiti specialistici: igiene, medicina del lavoro; medicina legale); laurea in scienze della comunicazione; tecnico della prevenzione). Per le sole discipline pratiche, il personale docente deve possedere documentata esperienza professionale di almeno tre anni negli ultimi cinque nei singoli ambiti tematici di riferimento (tatuaggio; piercing).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DURATA DEI CORSI E CERTIFICAZIONE RILASCIATA**

Al termine di ciascun percorso viene rilasciato un attestato come di seguito indicato:

Tipologia di qualificazione in ingresso	Durata	Certificazione finale
<b>A. Persone senza qualificazione di settore</b>	Durata minima 700 ore	Attestato di qualifica di "Operatore di tatuaggio e piercing"
<b>B. Persone in possesso della qualificazione di Estetista (base) o Operatore alle cure estetiche o Operatore del Benessere (I&amp;F)</b>	Durata minima 150 ore	Attestato di frequenza di "Operatore di tatuaggio"
	Durata minima 150 ore	Attestato di frequenza di "Operatore di piercing"
	Durata minima 150 ore	Attestato di frequenza di "Operatore di dermopigmentazione"
	Durata minima 450 ore	Attestato di qualifica di "Operatore di tatuaggio, piercing e dermopigmentazione"
<b>C. Persone in possesso della specializzazione di Estetista</b>	Durata minima 100 ore	Attestato di frequenza di "Operatore di tatuaggio"
	Durata minima 100 ore	Attestato di frequenza di "Operatore di piercing"
	Durata minima 100 ore	Attestato di frequenza di "Operatore di dermopigmentazione"
	Durata minima 300 ore	Attestato di specializzazione di "Operatore di tatuaggio, piercing e dermopigmentazione"
<b>D. Persone in attività (al momento di entrata in vigore del R.R.)</b>	La durata minima è di 90 ore	Attestato di frequenza di "Operatore di tatuaggio" o di "Operatore di piercing" sulle tematiche igienico-sanitarie di cui alla Circolare 05.02.1998 n. 2.9/156 del Ministero della Sanità
<b>E. Aggiornamento quinquennale</b>	La durata minima è di 8 ore	Attestato di frequenza corso di aggiornamento quinquennale di cui alla L.R. 38/2013, art. 8, comma 3 e D.G.R. 445/2016, art. 10, comma 2
<b>F. Operatori delle attività di orafi/argentieri, farmacie per il solo piercing del lobo auricolare</b>	La durata minima è di 6 ore	Attestato di frequenza corso di aggiornamento di cui alla D.G.R. 445/2016, art. 2, comma 10

I corsi che prevedono il rilascio di un Attestato di qualifica o di specializzazione si concludono con l'esame finale organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure in conformità alle disposizioni regionali vigenti. L'esame verifica l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali necessarie per assumere atteggiamenti responsabili e consapevoli nell'esercizio dell'attività, operando in sicurezza e nel rispetto delle specifiche norme di settore.

I corsi che prevedono il rilascio di un Attestato di frequenza si concludono con una verifica finale, anche in forma di test, atta a valutare l'acquisizione delle conoscenze utili per operare in maniera sicura e nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie.

**Gli insegnamenti riguardanti l'Igiene e la Sicurezza nei luoghi di lavoro, se organizzati ed attuati nel rispetto delle normative e degli accordi vigenti in materia, possono portare al rilascio di un ulteriore attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti che, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 34, comma 2 e 3, assolve all'obbligo formativo posto in capo al datore di lavoro che svolge direttamente i compiti di Prevenzione e Protezione dai rischi (in sigla DL SPP).**

L'eventuale mancato superamento delle prove intermedie e finali di verifica preclude il rilascio del relativo attestato.







DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**La durata e gli obiettivi di competenze da acquisire variano a seconda del livello di qualificazione in ingresso**

Tipologia di qualificazione in ingresso	Durata e quota stage	Obiettivi di competenza
<b>A. Persone senza qualificazione di settore</b>	La durata minima è di 700 ore, di cui almeno il 40% realizzate mediante stage	- Tutte le UC del profilo di Operatore di tatuaggio e piercing, con esclusione della UC riguardante "Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente"
<b>B. Persone in possesso della qualificazione di Estetista (base) o Operatore alle cure estetiche o Operatore del Benessere (I&amp;F)</b>	La durata minima è di 150 ore, di cui almeno il 30% realizzate mediante stage	Le UC - Predisposizione di ambienti ed attrezzature - Applicazione del piercing
	La durata minima è di 150 ore, di cui almeno il 30% realizzate mediante stage	Le UC - Predisposizione di ambienti ed attrezzature - Realizzazione di tatuaggi
	La durata minima è di 150 ore, di cui almeno il 30% realizzate mediante stage	Le UC - Predisposizione di ambienti ed attrezzature - Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente
	La durata minima è di 450 ore, di cui almeno il 30% realizzate mediante stage	Le UC - Predisposizione di ambienti ed attrezzature - Applicazione del piercing - Realizzazione di tatuaggi - Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente
<b>C. Persone in possesso della specializzazione di Estetista</b>	La durata minima è di 100 ore, di cui almeno il 25% realizzate mediante stage	L'UC - Applicazione del piercing
	La durata minima è di 100 ore, di cui almeno il 25% realizzate mediante stage	L'UC - Realizzazione di tatuaggi
	La durata minima è di 100 ore, di cui almeno il 25% realizzate mediante stage	L'UC - Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente
	La durata minima è di 300 ore, di cui almeno il 25% realizzate mediante stage	Le UC - Applicazione del piercing - Realizzazione di tatuaggi - Esecuzione di dermopigmentazione per realizzazione di trucco permanente
<b>D. Persone in attività (al momento di entrata in vigore del R.R.)</b>	La durata minima è di 90 ore	Tra gli ambiti disciplinari trattati devono essere presenti le tematiche igienico-sanitarie nel prosieguo specificate
<b>E. Aggiornamento quinquennale</b>	La durata minima è di 8 ore	Tra gli ambiti disciplinari trattati devono essere presenti le tematiche igienico-sanitarie; igiene e sicurezza; innovazioni tecniche
<b>F. Operatori delle attività di orafi/argentieri, farmacie per il solo piercing del lobo auricolare</b>	La durata minima è di 6 ore	Tra gli ambiti disciplinari trattati devono essere presenti le tematiche igienico-sanitarie relative a disinfezione della cute e degli strumenti; sterilizzazione di materiali e strumenti

48



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**STAGE**

Obiettivo dello stage è quello di consentire agli allievi di sperimentare le conoscenze e le competenze necessarie per l'esercizio della professione.

**Tutte le tipologie corsuali, compreso il corso da 90 ore rivolto a persone che già esercitano l'attività di tatuaggio e/o piercing, devono prevedere, tra le altre, le seguenti tematiche:**

Cute e mucose

- Anatomia macroscopica delle mucose
- Elementi di anatomia della pelle: epidermide, derma, ipoderma
- Circolazione cutanea
- Innervazione cutanea
- Termoregolazione
- Cenni di fisiologia della pelle:
  - Melanogenesi
    - Processo di cheratizzazione
    - Funzioni protettive della pelle (film idrolipidico di superficie)
- Infiammazione: definizione e segni

Semeiotica dermatologica

- Lesioni elementari primarie: chiazze, macule, pustule, pomfi, vescicole, bolle, noduli
- Lesioni elementari secondarie: croste, escoriazioni, ulcere, ragadi, cicatrici
- Lesioni primarie e secondarie: squame, verrucosità, pustule, sclerosi, atrofia
- Principali agenti infettanti e loro modalità di trasmissione: virus, batteri, miceti, o funghi, protozoi, elminti o vermi, rickettsie, bedsonie, artropodi (scabbia, pediculosi, tungiasi, piccola pulce)

Formulazione di alcune definizioni

- Infezione
- contaminazione
- disinfezione: disinfestanti naturali, disinfezione artificiale, mezzi di disinfezione artificiale (fisici e chimici)
- sterilizzazione,
- antisepsi
- asepsi
- sanificazione
- germicida

Principali infezioni a trasmissione parenterale/mematica

- Epatite virale (epatite A, B, C ed altre forme di epatite virale)
- TBC, lebbra, infezioni piogeniche. LUE, veruche
- AIDS (HIV)

Disinfezione

- Vie di trasmissione (parenterale e parenterale inapparente)
- Profilassi generica
- Profilassi specifica
- Vaccinazione

gx



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Disinfezione – sterilizzazione e smaltimento rifiuti
- Chimica delle sostanze impiegate nei tatuaggi: metalli
- Granulomi e cheloidi
- Reazioni isomorfe ai portatori di malattia psoriasica

Principali rischi per la salute e connessi con le pratiche di tatuaggi e piercing

Linee guida per la prevenzione dei rischi per gli operatori e per gli utenti

Allergie ai costituenti dei tatuaggi ed ai metalli

- ipersensibilità di tipo immediato
- orticaria ed angioedema (definizioni e manifestazioni cliniche)
- anafilassi: definizione

Preparazione di un campo sterile e mantenimento

Sterilizzazione dei materiali utilizzati

Disinfezione della cute

Pratica di tatuaggio e piercing

Dimostrazioni pratiche

44